

**ANSA NAZIONALE, sabato 20 febbraio 2021**

**++ Banche: Uilca, in 2020 utile delle grandi in calo a 10mld ++**

ZCZC5548/SXA

XEF21051012617\_SXA\_QBXB

B ECO SOA QBXB

++ Banche: Uilca, in 2020 utile delle grandi in calo a 10mld ++

Crisi Covid pesa con rettifiche e oneri straordinari

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. E' quanto spiega uno studio Uilca secondo cui "la maggior parte e' prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi". "Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca, "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sara' superato". (ANSA).

DOA

20-FEB-21 09:46 NNNN

-----



**ANSA NAZIONALE, sabato 20 febbraio 2021**

**Banche: Uilca, in 2020 aumento rettifiche crediti a 12 mld**

ZCZC5552/SXA

XEF21051012618\_SXA\_QBXB

R ECO SOA QBXB

Banche: Uilca, in 2020 aumento rettifiche crediti a 12 mld

Studio, rischio siano anticipo ulteriore momento difficile

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - La crisi Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche italiane. E' quanto si legge nello studio Uilca sui bilanci dei dodici maggiori istituti di credito. Le rettifiche, ammonisce la ricerca del sindacato, rischiano purtroppo di essere "un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo

contesto decisioni come quella del Calendar Provisioning possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese.

"Per questo", osserva Fulvio Furlan, "come Uilca, avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione. Questa situazione dimostra come le Autorità abbiano

un ruolo di regolazione e vigilanza di grande rilievo per la vita dei cittadini in economie aperte, ed è quindi importante che operino in sinergia fra loro, a livello nazionale e internazionale" (ANSA).

DOA

20-FEB-21 09:47 NNNN

-----



**ANSA NAZIONALE, sabato 20 febbraio 2021**

**Banche: Uilca, in 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld (2)**

ZCZC5562/SXA

XEF21051012623\_SXA\_QBXB

R ECO SOA QBXB

Banche: Uilca, in 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld (2)

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Secondo lo studio, considerando la gravissima crisi che ha colpito l'economia mondiale e italiana (il Pil del nostro paese e' sceso dell'8,9%) la "performance del settore bancario non e' stata cosi' negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). Le spese per il personale sono scese del 3,6%

I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si e' avuta in altri settori. Questo, annota il sindacato, "ha permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti".

E' proseguita la riduzione dello stock di crediti deteriorati. A livello aggregato si sono registrati 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato ad operatori specializzati, con conseguente riduzione dell'Npe ratio netto oggi compreso tra il 2% e il 4%.

"Nell'attesa delle decisioni di politica economica e del nuovo Recovery Plan - rileva lo studio - pur in presenza di un quadro economico a tinte fosche, il settore del credito non dovra' smettere di cercare soluzioni per migliorare lo stato di salute delle banche, con la consapevolezza che le riforme, soprattutto della giustizia civile, sono fondamentali per far fronte al tema dei crediti deteriorati e rendere piu' efficiente il Paese e il sistema bancario e per poter attrarre investimenti". (ANSA).

DOA

20-FEB-21 09:49 NNNN

-----



**AGI, sabato 20 febbraio 2021**

**= Banche: Uilca, -10 mld utili 2020; con Covid 4,7 mld rettifiche =**  
AGI0104 3 ECO 0 R01 /

= Banche: Uilca, -10 mld utili 2020; con Covid 4,7 mld rettifiche =  
(AGI) - Milano, 20 feb. Uno studio della Uilca sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie. A pesare sui risultati delle banche italiane anche l'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale. In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la Uilca, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. (AGI)Mi1/Dan (Segue)

201017 FEB 21

NNNN

-----



**AGI, sabato 20 febbraio 2021**

**= Banche: Uilca, -10 mld utili 2020; con Covid 4,7 mld rettifiche (2)=**

AGI0105 3 ECO 0 R01 /

= Banche: Uilca, -10 mld utili 2020; con Covid 4,7 mld rettifiche (2)=

(AGI) - Milano, 20 feb. - "Finora il sistema del credito pare  
dare segnali di contenimento degli effetti negativi - commenta  
Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca - ma bisogna  
attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti  
quando l'attuale momento sarà superato. In questo contesto,  
così complesso e incerto, il ruolo delle banche è di  
particolare rilevanza per la tenuta economica, occupazionale e  
sociale del Paese, quali soggetti al servizio di una crescita  
sostenibile e di sostegno a territori, famiglie e imprese". "Nel  
settore del credito - spiega Roberto Telatin, autore dell'analisi  
- devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti  
che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che  
per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore  
totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di  
essere una zavorra per il rilancio dell'economia". (AGI)Mi1/Dan

201017 FEB 21

NNNN

-----



**ADN Kronos, sabato 20 febbraio 2021**

**BANCHE: STUDIO UILCA, IN ANNO COVID PERSI QUASI 10 MILIARDI =**  
ADN0197 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

BANCHE: STUDIO UILCA, IN ANNO COVID PERSI QUASI 10 MILIARDI =

Milano, 20 feb. (Adnkronos) - L'anno del Covid è costato alle banche italiane quasi 10 miliardi di euro. E' quanto rileva lo studio della Uilca sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani. Rispetto al 2019, la contrazione complessiva dell'utile contabile è pari a 9,991 miliardi ed è causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore, pari a 4,713 miliardi di euro. La maggior parte di queste rettifiche è stata fatta per fronteggiare il rischio di un deterioramento del credito dovuto alla pandemia.

"In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario -osserva la Uilca- non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%)". I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: "Un calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori". (segue)

(Viv/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-FEB-21 10:20

NNNN

-----



**ADN Kronos, sabato 20 febbraio 2021**

**BANCHE: STUDIO UILCA, IN ANNO COVID PERSI QUASI 10 MILIARDI (2) =**

ADN0211 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

BANCHE: STUDIO UILCA, IN ANNO COVID PERSI QUASI 10 MILIARDI (2) =  
'Incremento di 4,7 miliardi di rettifico anticipo di un 'inverno finanziario' per il settore

(Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio.

"Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia".

L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più stringenti sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come Uilca avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione".

(Viv/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-FEB-21 10:26

NNNN

-----



**AskaNews, sabato 20 febbraio 2021**

**Banche, studio Uilca: in 2020 calano utili primi 12 istituti**

**Banche, studio Uilca: in 2020 calano utili primi 12 istituti Ma visrto crollo Pil prestazione sistema non è stata così negativa**

Roma, 20 feb. (askanews) - Utili in calo nel 2020 per le 12 maggiori banche italiane anche se, visto il crollo del Pil connesso alla crisi pandemica, tale risultato non va considerato così negativo.

E' quanto emerge da uno studio della Uilca sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani che evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale.

In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la Uilca, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti.

"Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato. In questo contesto, così complesso e incerto, il ruolo delle banche è di particolare rilevanza per la tenuta economica, occupazionale e sociale del Paese, quali soggetti al servizio di una crescita sostenibile e di sostegno a territori, famiglie e imprese". "Nel settore del credito", spiega Roberto Telatin, autore dell'analisi, "devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia".

BOL 20210220T102900Z

-----





**SABATO 20 FEBBRAIO 2021 11.03.54**

**+++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 11.00 +++**

ZCZC5992/SX4 XUC21051012739\_SX4\_QBXI R POL S04 QBXI +++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 11.00  
+++ (ANSA) - ROMA, 20 FEB - . MATTARELLA, PRESERVARE NOSTRO SISTEMA SANITARIO E INVESTIRE  
'RICUCIRE CON CORAGGIO LE LACERAZIONI PER UN DOMANI MIGLIORE' Il sistema sanitario nazionale  
fronteggia una prova senza precedenti e si dimostra un patrimonio da preservare e su cui investire, per  
l'intera collettività'. Lo sottolinea il presidente della Repubblica Mattarella in un messaggio per la prima  
Giornata Nazionale del personale sanitario, che il capo dello Stato invita a dedicare soprattutto a medici e  
infermieri vittime del covid. Di fronte alle drammatiche conseguenze della pandemia, che aumenta squilibri  
e produce nuove fratture, in un messaggio alle Acli il presidente sollecita anche un'azione coraggiosa per  
ricucire quel che si è lacerato e per rinnovare ciò che è utile a costruire un domani migliore. ---. UN ANNO  
FA IL PRIMO CASO COVID IN ITALIA, 12 MESI DI PANDEMIA DA ALLORA OLTRE 95 MILA MORTI E QUASI TRE  
MILIONI DI CASI Un anno fa l'Italia conosceva il suo primo caso accertato di coronavirus, il 38enne Mattia  
Maestri di Codogno. Il giorno dopo, il 21 febbraio, si registrava il primo morto. Una lunga scia di vittime che,  
ad oggi, ha raggiunto quota 95.235. Dodici mesi di provvedimenti, restrizioni e lockdown. In Italia i casi di  
Covid sono stati 2.780.882, di cui 382.448 attualmente positivi. Il presidente del Ccs Locatelli: "investire in  
sanità salva vite e fa risparmiare. Il giorno più triste il 27 marzo con il picco decessi, e il 3 aprile, con le  
terapie intensive occupate come mai prima. Il momento più bello il 27 dicembre, giorno del 'vaccine-day'. -  
--. CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA E MOLISE DIVENTANO ARANCIONI GLI ESPERTI, 'STATE A CASA'. SI  
LAVORA A NUOVO DPCM Campania, Emilia Romagna e Molise in zona arancione portando a 8 le regioni  
dove da domenica saranno chiusi bar e ristoranti per tutta la giornata e sarà possibile spostarsi dal proprio  
comune solo per lavoro, salute e necessità'. Nel monitoraggio Iss-Salute l'invito a "rimanere a casa il più  
possibile". Oggi riunione straordinaria dei governatori in vista del prossimo Dpcm, che scadrà il 5 marzo. Il  
governo sembra piuttosto convinto a confermare, almeno fino a quella data, lo stop agli spostamenti tra  
regioni, provvedimento che scadrà giovedì 25. ---. CONFINDUSTRIA, IL VERO RIMBALZO NON PRIMA DEL  
TERZO TRIMESTRE RISCHI PER RITMO VACCINI. MENO RESTRIZIONI A RILANCIO CONSUMI Anche se migliora  
lo scenario per il Pil 2021, con le restrizioni ancora in campo nel trimestre un recupero 'è ormai  
compromesso' e ci sono 'rischi al ribasso' legati al ritmo di aumento dei vaccini, che deve aumentare. Così il  
Centro studi di Confindustria, secondo cui "cresce la probabilità di un segno positivo del Pil già nel secondo  
trimestre ma si conferma che un vero rimbalzo si potrà avere solo nel terzo". Italia e Germania stessa  
pandemia ma gap nel Pil, nota Confindustria, che riflette sulle scelte diverse da minori restrizioni e dall'aver  
tagliato l'Iva da parte di Berlino. ---. TRIBUNALE MOSCA CONFERMA IL CARCERE PER NAVALNY  
OPPOSITORE, 'LA RUSSIA DEVE ESSERE LIBERA E FELICE' Un tribunale di Mosca ha confermato che  
l'oppositore Alexey Navalny dovrà rimanere in carcere perché accusato di non aver rispettato le norme  
della sospensione condizionale della pena concessagli per una vecchia e controversa condanna. La corte ha  
tuttavia ridotto di un mese e mezzo il periodo di carcerazione di due anni e otto mesi tenendo conto dei  
mesi trascorsi ai domiciliari. Lo riporta la testata online Meduza. L'oppositore durante il processo: 'la Russia  
deve essere libera e felice'. ---. AGGREDISCE CARABINIERE E VIENE FERITO, MORTO NEL BIELLESE COLPITO  
DA PROIETTILE A QUAREGNA. FERITO ANCHE MILITARE È morto all'ospedale di Ponderano, dove era  
ricoverato in gravi condizioni, l'uomo ferito nella notte dal colpo di pistola sparato da un carabiniere,  
rimasto a sua volta ferito nel tentativo di difendersi. È accaduto a Quaregna, nel Biellese. Cinquantenne di  
origini straniere, probabilmente ubriaco, con un coltello si era scagliato contro i militari, intervenuti dopo la  
segnalazione del 118 perché stava dando in escandescenze. Anche il carabiniere è stato ricoverato  
all'ospedale di Ponderano, le sue condizioni non sarebbero gravi. ---. NEL 2020 UTILE DELLE GRANDI  
BANCHE IN CALO A 10 MILIARDI STUDIO **UILCA**, COVID PESA CON RETTIFICHE E ONERI STRAORDINARI Le  
dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro  
per oneri d'integrazione dei piani industriali, operazioni straordinarie e aumento delle rettifiche. Lo spiega  
uno studio **UILCA**, il cui segretario generale, Fulvio Furlan, osserva che finora il sistema pare dia 'segnali di  
contenimento' degli effetti negativi, ma servono riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando  
l'attuale momento sarà superato. La crisi ha fatto schizzare a 12 miliardi (+4,7 miliardi), le rettifiche sui  
crediti, che rischiano di essere l'anticipo di un ulteriore momento difficile ---. COPPA AMERICA: LUNA



ROSSA SEMPRE AVANTI, SI PORTA SUL 5-1 ALLA SESTA REGATA I BRITANNICI DI INEOS FANNO IL PRIMO PUNTO Tornano le regate nella Prada Cup, e Luna Rossa e Ineos si spartiscono i punti di giornata in palio. Nel mare di Auckland, Nuova Zelanda, dopo lo stop e le polemiche sulle misure anticovid e un possibile lungo rinvio, le due barche si sono misurate nella terza giornata di regate, aggiudicandosene una per parte. Il risultato parziale ora e' di 5-1 per gli italiani, che si avvicinano alla vittoria del trofeo, con il diritto a disputare la finale di Coppa America contro Team New Zealand. (ANSA). RED-GN 20-FEB-21 11:02 NNNN



**Italpress, sabato 20 febbraio 2021**

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==**

ZCZC IPN 321

ECO --/T

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==**

ROMA (ITALPRESS) - Uno studio della Uil Credito Esattorie e Assicurazioni (Uilca) sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte e' prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale.

In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la Uilca, non e' stata cosi' negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: "calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si e' avuta in altri settori - sottolinea Uilca -. Questo ha permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

20-Feb-21 13:17

NNNN

-----



**Italpress, sabato 20 febbraio 2021**

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-2-**

ZCZC IPN 322

ECO --/T

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-2-**

"Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sara' superato. In questo contesto, cosi' complesso e incerto, il ruolo delle banche e' di particolare rilevanza per la tenuta economica, occupazionale e sociale del Paese, quali soggetti al servizio di una crescita sostenibile e di sostegno a territori, famiglie e imprese".

"Nel settore del credito", spiega Roberto Telatin, autore dell'analisi, "devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

20-Feb-21 13:17

NNNN

-----



**Italpress, sabato 20 febbraio 2021**

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-3-**

ZCZC IPN 323

ECO --/T

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-3-**

L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non e' purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si e' determinata. In questo contesto decisioni come quella del Calendar Provisioning possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese.

"Per questo", osserva Fulvio Furlan, "come Uilca, avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione. Questa situazione dimostra come le Autorità abbiano un ruolo di regolazione e vigilanza di grande rilievo per la vita dei cittadini in economie aperte, ed e' quindi importante che operino in sinergia fra loro, a livello nazionale e internazionale".

La speranza di un miglioramento dell'economia mondiale e di ripresa dei commerci e dei flussi di merci e persone e' oggi legata essenzialmente alla necessaria vaccinazione di massa. Fino ad allora e' inutile discutere se la crescita del Pil sarà del 2% o del 3%, perché la pandemia paralizza ogni scelta economica e finanziaria e condiziona ogni azione politica. Ne e' un indicatore anche l'aumento della raccolta diretta che nel 2020 e' cresciuta di 102,8 miliardi di euro rispetto all'anno precedente: la preoccupazione per il futuro determina nelle persone un blocco degli investimenti.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

20-Feb-21 13:17

NNNN

-----



**Italpress, sabato 20 febbraio 2021**

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-4-**

ZCZC IPN 324

ECO --/T

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-4-**

"Se nel 2020 la battaglia per la riduzione degli Npl ha dato buoni risultati, con 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato ad operatori specializzati, con conseguente riduzione dell'Npe ratio netto oggi compreso tra il 2% e il 4%, così come auspicato dalla Banca Centrale Europea, vi sono oggi nuove sfide lanciate al settore da parte di nuovi operatori - spiega Uilca -. Ad esempio il nuovo player dei pagamenti Nexi, che diventa una realtà importante in un settore fino a qualche anno fa appannaggio delle banche e che, per volumi, ricavi e numero di dipendenti, sta divenendo un operatore da osservare con interesse in futuro. Del resto le fintech sono ormai una realtà consolidata, da considerare in futuro quando si parla di credito, finanza, pagamenti".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

20-Feb-21 13:17

NNNN

-----



**Italpress, sabato 20 febbraio 2021**

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-5-**

ZCZC IPN 325

ECO --/T

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-5-**

"Siamo davanti a un turn over per le aziende, dove l'integrazione fra settori anche apparentemente non contigui e' la scelta

vincente?", conclude Roberto Telatin. "Google e' molto di piu' di un motore di ricerca: integra pubblicita' e servizi finanziari.

Facebook non e' solo un social media, ma ha creato anche una criptoaluta, oltre ad aver richiesto una licenza bancaria. Apple, oltre a produrre iPhone e altri device, pensa di costruire auto elettriche sfruttando il suo knowhow tecnologico. Siamo sicuri che al settore bancario sia sufficiente integrare ai mutui le polizze assicurative?".

"In un anno in cui gli indicatori economici hanno registrato performance sovente negative - evidenzia il sindacato -, e' interessante osservare come Poste Italiane, da molti anni in concorrenza con il settore bancario, abbia registrato, a livelli di volumi, un incremento di pacchi consegnati; di transazioni nel commercio elettronico; di carte di pagamento; di attivazione di Sim e linee telefoniche; di attivita' finanziare gestite, riuscendo a intercettare i cambiamenti dei consumatori nei mezzi di pagamento e nei modi di consumo".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

20-Feb-21 13:17

NNNN

-----



**Italpress, sabato 20 febbraio 2021**

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-6-**

ZCZC IPN 326

ECO --/T

**== UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI ==-6-**

"Nell'attesa delle decisioni di politica economica e del nuovo Recovery Plan, pur in presenza di un quadro economico a tinte fosche, il settore del credito non dovra' smettere di cercare soluzioni per migliorare lo stato di salute delle banche, con la consapevolezza che le riforme, soprattutto della giustizia civile, sono fondamentali per far fronte al tema dei crediti deteriorati e rendere piu' efficiente il Paese e il sistema bancario e per poter attrarre investimenti", conclude Uilca.

(ITALPRESS).

sat/com

20-Feb-21 13:17

NNNN

-----





**ADN Kronos, sabato 20 febbraio 2021**

**NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (3) =**

ADN0444 7 FDG 0 ADN FDE NAZ

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (3) =

(Adnkronos) - Milano. L'anno del Covid è costato alle banche italiane quasi 10 miliardi di euro. E' quanto rileva lo studio della Uilca sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani. Rispetto al 2019, la contrazione complessiva dell'utile contabile è pari a 9,991 miliardi ed è causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore, pari a 4,713 miliardi di euro. La maggior parte di queste rettifiche è stata fatta per fronteggiare il rischio di un deterioramento del credito dovuto alla pandemia. (segue)

(Rem/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-FEB-21 13:19

NNNN

-----



**Italpress, sabato 20 febbraio 2021**

**MENU' DEI SERVIZI ITALPRESS DI SABATO 20 FEBBRAIO**

ZCZC IPN 353

CRO --/T

MENU' DEI SERVIZI ITALPRESS DI SABATO 20 FEBBRAIO

Menu' dei servizi Italpress di sabato 20 febbraio

CONDANNATI PER MAFIA PERCEPIVANO REDDITO CITTADINANZA, 145 DENUNCE

/ ore 09.05

CREDITO: CGIA "PRESTITI DELLO STATO A 'VANTAGGIO' DELLE BANCHE" /

ore 09.35

CORONAVIRUS: MATTARELLA "RICONOSCENTI A PERSONALE SANITARIO"/ ore

09.57

SANREMO, ECCO I DUETTI DELLA TERZA SERATA/ ore 11.18

GIULIETTA MASINA, 100 ANNI FA NASCEVA "GELSOMINA"/ ore 12

ALLARME COLDIRETTI "PIANTE IN FIORE FUORI STAGIONE, NATURA IN

TILT"/ ore 12.42

MATTARELLA "COVID HA PRODOTTO NUOVE LACERAZIONI, SERVE RICUCIRE" /

ore 13.06

MERCATI FAVOREVOLI, MA CONSUMI ANCORA IN ATTESA / ore 13.13

**UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI /**

ore 13.17

LA FRATTURA DEL MOVIMENTO 5 STELLE E IL RISCHIO DELLE CARTE

BOLLATE / ore 13.20

GABRIEL ZUCHTRIEGEL NUOVO DIRETTORE DEL PARCO DI POMPEI / ore 13.25

CORONAVIRUS, LA SITUAZIONE IN ITALIA, IN EUROPA E NEL MONDO /

entro le ore 15

IL PUNTO SULLA SETTIMANA POLITICA / entro le ore 19

(ITALPRESS).

vbo/sat/red

20-Feb-21 13:31

NNNN

-----



**La Presse, sabato 20 febbraio 2021**

**TOP Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020**

TOP Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020 Milano, 20 feb. (LaPresse) - Uno studio della Uilca sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale. In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la Uilca, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti. ECO NG01 scp 201026 FEB 21

-----



**La Presse, sabato 20 febbraio 2021**

**Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020-2-**

Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020-2- Milano, 20 feb. (LaPresse) - "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi - commenta Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca -, ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato. In questo contesto, così complesso e incerto, il ruolo delle banche è di particolare rilevanza per la tenuta economica, occupazionale e sociale del Paese, quali soggetti al servizio di una crescita sostenibile e di sostegno a territori, famiglie e imprese". Nel settore del credito - spiega Roberto Telatin, autore dell'analisi -, devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia".(Segue). ECO NG01 scp 201033 FEB 21

-----



**La Presse, sabato 20 febbraio 2021**

**Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020-3-**

Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020-3- Milano, 20 feb. (LaPresse) - L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è che un anticipo dell'inverno finanziario che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata, sottolinea Uilca. Per questo - osserva Fulvio Furlan -, come Uilca, avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione. Questa situazione dimostra come le Autorità abbiano un ruolo di regolazione e vigilanza di grande rilievo per la vita dei cittadini in economie aperte, ed è quindi importante che operino in sinergia fra loro, a livello nazionale e internazionale. La speranza di un miglioramento dell'economia mondiale e di ripresa dei commerci e dei flussi di merci e persone è oggi legata essenzialmente alla necessaria vaccinazione di massa. Fino ad allora è inutile discutere se la crescita del Pil sarà del 2% o del 3%, perché la pandemia paralizza ogni scelta economica e finanziaria e condiziona ogni azione politica. Ne è un indicatore anche l'aumento della raccolta diretta che nel 2020 è cresciuta di 102,8 miliardi di euro rispetto all'anno precedente: la preoccupazione per il futuro determina nelle persone un blocco degli investimenti. (Segue). ECO NG01 scp 201033 FEB 21

-----



**La Presse, sabato 20 febbraio 2021**

**Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020-4-**

Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020-4- Milano, 20 feb. (LaPresse) - Se nel 2020 la battaglia per la riduzione degli Npl ha dato buoni risultati, con 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato ad operatori specializzati, con conseguente riduzione dell'Npe ratio netto oggi compreso tra il 2% e il 4%, così come auspicato dalla Banca centrale europea, vi sono oggi nuove sfide lanciate al settore da parte di nuovi operatori. Ad esempio il nuovo player dei pagamenti Nexi, che diventa una realtà importante in un settore fino a qualche anno fa appannaggio delle banche e che, per volumi, ricavi e numero di dipendenti, sta divenendo un operatore da osservare con interesse in futuro. Del resto le fintech sono ormai una realtà consolidata, da considerare in futuro quando si parla di credito, finanza, pagamenti. (Segue). ECO NG01 scp 201033 FEB 21

-----



**La Presse, sabato 20 febbraio 2021**

**Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020-5-**

Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020-5- Milano, 20 feb. (LaPresse) - "Siamo davanti a un turn over per le aziende, dove l'integrazione fra settori anche apparentemente non contigui è la scelta vincente", conclude Roberto Telatin. "Google è molto di più di un motore di ricerca: integra pubblicità e servizi finanziari. Facebook non è solo un social media, ma ha creato anche una criptovaluta, oltre ad aver richiesto una licenza bancaria. Apple, oltre a produrre iPhone e altri device, pensa di costruire auto elettriche sfruttando il suo knowhow tecnologico. Siamo sicuri che al settore bancario sia sufficiente integrare ai mutui le polizze assicurative?". "In un anno in cui gli indicatori economici hanno registrato performance sovente negative - conclude Uilca -, è interessante osservare come Poste Italiane, da molti anni in concorrenza con il settore bancario, abbia registrato, a livelli di volumi, un incremento di pacchi consegnati; di transazioni nel commercio elettronico; di carte di pagamento; di attivazione di Sim e linee telefoniche; di attività finanziarie gestite, riuscendo a intercettare i cambiamenti dei consumatori nei mezzi di pagamento e nei modi di consumo. Nell'attesa delle decisioni di politica economica e del nuovo Recovery Plan, pur in presenza di un quadro economico a tinte fosche, il settore del credito non dovrà smettere di cercare soluzioni per migliorare lo stato di salute delle banche, con la consapevolezza che le riforme, soprattutto della giustizia civile, sono fondamentali per far fronte al tema dei crediti deteriorati e rendere più efficiente il Paese e il sistema bancario e per poter attrarre investimenti". ECO NG01 scp 201033 FEB 21

-----



**SABATO 20 FEBBRAIO 2021 16.47.07**

**>>>ANSA/Covid frena utili banche,grandi si fermano a 10 mld**

ZCZC8200/SXA XEF21051013503\_SXA\_QBxB R ECO S0A QBxB >>>ANSA/Covid frena utili banche,grandi si fermano a 10 mld Allarme nuovi npl per 120 mld in biennio se scenario peggiora (di Fabio Perego) (ANSA) - MILANO, 20 FEB - Il Covid impatta sui bilanci degli istituti di credito tanto che le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. A spiegarlo e' uno studio della Uilca secondo cui "la maggior parte e' prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi". "Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta il segretario generale, Fulvio Furlan "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sara' superato". La crisi dettata dal Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche del nostro Paese. Le rettifiche, ammonisce la ricerca del sindacato, rischiano purtroppo di essere "un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si e' determinata. Tuttavia considerando la gravissima crisi che ha colpito l'economia mondiale e italiana (il Pil del nostro paese e' sceso dell'8,9%) la "performance del settore bancario non e' stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). Le spese per il personale sono scese del 3,6%. I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si e' avuta in altri settori. Questo, annota Uilca, "ha permesso ai consigli di amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti". E' proseguita anche la riduzione dello stock di crediti deteriorati. A livello aggregato si sono registrati 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato ad operatori specializzati, con conseguente riduzione dell'Npe ratio netto oggi compreso tra il 2% e il 4 per cento. Ma non basta. Secondo un'elaborazione dell'ultimo Market Watch di Banca Ifis, nel caso di un scenario peggiore, i nuovi flussi di npl nel biennio 2021-2022 potrebbero salire a 120 miliardi di euro (l'attuale indicazione e' inferiore a 80 miliardi). Il quadro piu' pessimistico stima un tasso di deterioramento, cioe' i crediti performing che passano a non performing, di quest'anno salire al 3,2% e 3,6% nel 2022 (su una stima attuale al 2,6% e al 3%) ma comunque ad un livello piu' basso rispetto al picco 2013 (4,5%). Il report avverte poi che lo stock Npe in Italia potrebbe toccare nel 2022 il record di 441 miliardi di euro, dopo essere saliti a 389 miliardi di euro quest'anno (340 nel 2020). Sul periodo peseranno l'onda lunga dell'emergenza per il Coronavirus, con lo stop anche alle moratorie, e una serie di nuove indicazioni normative tra cui la definizione di default e l'entrata in vigore del calendar provisioning, ovvero l'obbligo di accantonamento integrale dei crediti deteriorati. (ANSA). PEG 20-FEB-21 16:45 NNNN





**ANSA LOMBARDIA, sabato 20 febbraio 2021**

**>>>ANSA/Covid frena utili banche,grandi si fermano a 10 mld**

ZCZC8201/SXR

XEF21051013503\_SXR\_QBXH

R ECO S42 QBXH

>>>ANSA/Covid frena utili banche,grandi si fermano a 10 mld

Allarme nuovi npl per 120 mld in biennio se scenario peggiora

(di Fabio Perego)

(ANSA) - MILANO, 20 FEB - Il Covid impatta sui bilanci degli istituti di credito tanto che le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche.

A spiegarlo e' uno studio della Uilca secondo cui "la maggior parte e' prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi". "Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta il segretario generale, Fulvio Furlan "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sara' superato".

La crisi dettata dal Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche del nostro Paese. Le rettifiche, ammonisce la ricerca del sindacato, rischiano purtroppo di essere "un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si e' determinata.

Tuttavia considerando la gravissima crisi che ha colpito l'economia mondiale e italiana (il Pil del nostro paese e' sceso dell'8,9%) la "performance del settore bancario non e' stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). Le spese per il personale sono scese del 3,6% .I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si e' avuta in altri settori. Questo, annota Uilca, "ha permesso ai consigli di amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti".

E' proseguita anche la riduzione dello stock di crediti deteriorati. A livello aggregato si sono registrati 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato ad operatori specializzati, con conseguente riduzione dell'Npe ratio netto oggi compreso tra il 2% e il 4 per cento.

Ma non basta. Secondo un'elaborazione dell'ultimo Market Watch di Banca Ifis, nel caso di un scenario peggiore, i nuovi flussi di npl nel biennio 2021-2022 potrebbero salire a 120 miliardi di euro (l'attuale indicazione e' inferiore a 80 miliardi). Il quadro piu' pessimistico stima un tasso di



deterioramento, cioè i crediti performing che passano a non performing, di quest'anno salire al 3,2% e 3,6% nel 2022 (su una stima attuale al 2,6% e al 3%) ma comunque ad un livello più basso rispetto al picco 2013 (4,5%).

Il report avverte poi che lo stock Npe in Italia potrebbe toccare nel 2022 il record di 441 miliardi di euro, dopo essere saliti a 389 miliardi di euro quest'anno (340 nel 2020). Sul periodo peseranno l'onda lunga dell'emergenza per il Coronavirus, con lo stop anche alle moratorie, e una serie di nuove indicazioni normative tra cui la definizione di default e l'entrata in vigore del calendar provisioning, ovvero l'obbligo di accantonamento integrale dei crediti deteriorati. (ANSA).

PEG

20-FEB-21 16:45 NNNN

-----



**Italpress, sabato 20 febbraio 2021**

**MENU' DEI SERVIZI ITALPRESS DI SABATO 20 FEBBRAIO**

ZCZC IPN 854

SPE --/T XQHT

MENU' DEI SERVIZI ITALPRESS DI SABATO 20 FEBBRAIO

Menu' dei servizi Italpress di sabato 20 febbraio

CONDANNATI PER MAFIA PERCEPIVANO REDDITO CITTADINANZA, 145 DENUNCE

/ ore 09.05

CREDITO: CGIA "PRESTITI DELLO STATO A 'VANTAGGIO' DELLE BANCHE" /

ore 09.35

CORONAVIRUS: MATTARELLA "RICONOSCENTI A PERSONALE SANITARIO" / ore

09.57

SANREMO, ECCO I DUETTI DELLA TERZA SERATA / ore 11.18

GIULIETTA MASINA, 100 ANNI FA NASCEVA "GELSOMINA" / ore 12

ALLARME COLDIRETTI "PIANTE IN FIORE FUORI STAGIONE, NATURA IN

TILT" / ore 12.42

MATTARELLA "COVID HA PRODOTTO NUOVE LACERAZIONI, SERVE RICUCIRE" /

ore 13.06

MERCATI FAVOREVOLI, MA CONSUMI ANCORA IN ATTESA / ore 13.13

**UILCA, NEL 2020 IL CREDITO HA TENUTO RISPETTO AD ALTRI SETTORI /**

**ore 13.17**

LA FRATTURA DEL MOVIMENTO 5 STELLE E IL RISCHIO DELLE CARTE

BOLLATE / ore 13.20

GABRIEL ZUCHTRIEGEL NUOVO DIRETTORE DEL PARCO DI POMPEI / ore 13.25

MELONI "NOSTRO EUROPEISMO INTRISO DI REALISMO E FUTURO" / ore 13.49

ADDIO AL PAROLIERE ALBERTELLI, DA ZINGARA ALLE SIGLE DEI CARTONI /

ore 14.03

COVID, IN ITALIA E NEL MONDO FARI PUNTATI SULLE VARIANTI / ore

14.25

LOTTA AL COVID, UNA GIORNATA PER DIRE "GRAZIE" AI CAMICI BIANCHI /

ore 16.02

GOVERNO, DAL SOFT POWER AL RULLO COMPRESSORE / ore 18.05

(ITALPRESS).

vbo/sat/red

20-Feb-21 18:11

NNNN

-----





# **RASSEGNA STAMPA**

21 febbraio 2021

# INDICE

## FULVIO FURLAN

21/02/2021 Il Giornale - Nazionale	6
<b>Il Covid taglia gli utili 2020: le banche bruciano 10 miliardi</b>	
21/02/2021 Brescia Oggi	7
<b>Il virus contagia le grandi banche In calo l'utile netto</b>	
21/02/2021 Eco di Bergamo 05:25	8
<b>Banche, il Covid frena gli utili 10 miliardi in meno nel 2020</b>	
21/02/2021 Il Giornale di Vicenza	9
<b>Il virus contagia le grandi banche In calo l'utile netto</b>	
21/02/2021 L'Arena di Verona	10
<b>Il virus contagia le grandi banche In calo l'utile netto</b>	

## UILCA

21/02/2021 Il Messaggero - Nazionale	12
<b>Per il settore 10 miliardi in meno di utili</b>	
20/02/2021 business24tv.it	13
<b>Banche, l'utile delle grandi è sceso a 10 miliardi nel 2020</b>	
21/02/2021 Avvenire - Nazionale	14
<b>Covid frena utili Big si fermano a 10 miliardi</b>	
20/02/2021 flipboard.com	15
<b>Banche: Uilca, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld - Ultima Ora</b>	
20/02/2021 glonaabot.it	16
<b>Articoli correlati: Banche: studio Uilca, in anno Covid persi qu ...</b>	
20/02/2021 lanuovaroma.it	17
<b>Studio Uilca, In Anno Covid Persi Quasi 10 Miliardi - Libero Quotidiano</b>	
20/02/2021 it.geosnews.com	18
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi</b>	
20/02/2021 theworldnews.net	19
<b>Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020</b>	

20/02/2021 teleischia.com	20
<b>BANCHE: STUDIO UILCA, IN ANNO COVID PERSI QUASI 10 MILIARDI</b>	
20/02/2021 informazione.it	21
<b>Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020</b>	
20/02/2021 vsalute.it	22
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 trend-online.com	23
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi</b>	
20/02/2021 Agenparl 10:04	24
<b>CS UILCA: I RISULTATI ECONOMICI DELLE PRINCIPALI BANCHE ITALIANE NEL 2020</b>	
20/02/2021 ecoseven.net	27
<b>BANCHE: STUDIO UILCA, IN ANNO COVID PERSI QUASI 10 MILIARDI</b>	
20/02/2021 ansa.it 09:16	28
<b>Banche: Uilca, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld</b>	
20/02/2021 lapresse.it	30
<b>Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020</b>	
20/02/2021 affaritaliani.it 10:26	31
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 prealpina.it	32
<b>Banche: Uilca, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld</b>	
20/02/2021 corriereadriatico.it 10:32	33
<b>Lo studio Uilca: «Banche, la contrazione Covid c'è stata, ma meno che in altri settori»</b>	
20/02/2021 sassarinotizie.com 11:30	35
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 iltempo.it 09:26	36
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 ansa.it	37
<b>Banche: Uilca, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld</b>	
20/02/2021 liberoquotidiano.it 14:58	38
<b>Banche, il report Uilca: i risultati economici dei principali istituti italiani nel 2020</b>	

20/02/2021 corrierequotidiano.it	40
<b>Banche: Uilca, nel 2020 utili delle gradi in calo a 10 mld</b>	
20/02/2021 liberoquotidiano.it 10:26	41
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 cronachedi.it	42
<b>Banche, Uilca: -10 miliardi di utili nel 2020</b>	
20/02/2021 lapresse.it 10:01	43
<b>Banche, Uilca: -10 mld di utili nel 2020</b>	
20/02/2021 lasicilia.it	44
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 Notizie.it 09:31	45
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 rassegnastampa.news	46
<b>_studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 sardiniapost.it 10:54	47
<b>Banche: studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)</b>	
20/02/2021 zazoom.it	48
<b>Banche   studio Uilca   in anno Covid persi quasi 10 miliardi 2</b>	

# FULVIO FURLAN

5 articoli



ANALISI DELLA UILCA

# Il Covid taglia gli utili 2020: le banche bruciano 10 miliardi

*Sono gli utili in meno rispetto al 2019 dei 12 big*

■ Uno studio della Uilca (il sindacato del credito della Uil) sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e operazioni straordinarie. A pesare sui risultati delle banche italiane anche l'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale.

In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la Uilca non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante,

ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori.

«Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi - commenta Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca (nella foto) - ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato. In questo contesto, così complesso e incerto, il ruolo delle banche è di particolare rilevanza per la tenuta economica, occupazionale e sociale del Paese, quali soggetti al servizio di una crescita sostenibile e di sostegno a territori, famiglie e imprese». «Nel settore del credito - spiega Roberto Telatin, autore dell'analisi - devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia».



**IDATI.** Gli Npl si sono ridotti di 11,2 miliardi

## Il virus contagia le grandi banche In calo l'utile netto

Nel 2020 i 12 maggiori istituti con guadagni sotto i 10 miliardi

/// MILANO

●● Il Covid impatta sui bilanci degli istituti di credito tanto che le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. A spiegarlo è uno studio della Uilca secondo cui «la maggior parte di tali operazioni è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi».

«Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi», commenta il segretario generale, **Fulvio Furlan**, «ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato».

La crisi dettata dal Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche

che sui crediti delle principali banche del nostro Paese. Le rettifiche, si evidenzia, rischiano purtroppo di essere un anticipo dell'inverno finanziario che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza.

Tuttavia considerando la gravissima crisi che ha colpito l'economia mondiale e italiana, la «performance del settore bancario non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). Le spese per il personale sono scese del 3,6%. I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante della contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo», annota Uilca, «ha permesso ai cda di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili». È proseguita anche la riduzione degli Npl. A livello aggregato si sono registrati 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno. ●



**Lo studio Uilca**

# Banche, il Covid frena gli utili 10 miliardi in meno nel 2020

Il Covid impatta sui bilanci degli istituti di credito tanto che le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. A spiegarlo è uno studio della Uilca secondo cui «la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi». «Finora il sistema pare dia

segnali di contenimento degli effetti negativi», commenta il segretario generale, **Fulvio Furlan** «ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato». La crisi dettata dal Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche del nostro Paese. Le rettifiche, ammonisce la ricerca del sindacato, rischiano purtroppo di

essere «un anticipo «dell'inverno finanziario» che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. Tuttavia considerando la gravissima crisi che ha colpito l'economia mondiale e italiana la «performance del settore bancario non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). Le spese per il personale sono scese del 3,6%. I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**IDATI.** Gli Npl si sono ridotti di 11,2 miliardi

## Il virus contagia le grandi banche In calo l'utile netto

Nel 2020 i 12 maggiori istituti con guadagni sotto i 10 miliardi

MILANO

Il Covid impatta sui bilanci degli istituti di credito tanto che le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. A spiegarlo è uno studio della Uilca secondo cui «la maggior parte di tali operazioni è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi».

«Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi», commenta il segretario generale, **Fulvio Furlan** «ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato».

La crisi dettata dal Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche del nostro Paese. Le rettifiche, si evidenzia, ri-

schiano purtroppo di essere un anticipo dell'inverno finanziario che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata.

Tuttavia considerando la gravissima crisi che ha colpito l'economia mondiale e italiana, la «performance del settore bancario non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). Le spese per il personale sono scese del 3,6%. I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo, annota Uilca, «ha permesso ai cda di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti». È proseguita anche la riduzione dello stock di crediti deteriorati. A livello aggregato si sono registrati 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato a operatori specializzati. •



**IDATI.** Gli Npl si sono ridotti di 11,2 miliardi

## Il virus contagia le grandi banche In calo l'utile netto

Nel 2020 i 12 maggiori istituti con guadagni sotto i 10 miliardi

MILANO

Il Covid impatta sui bilanci degli istituti di credito tanto che le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. A spiegarlo è uno studio della Uilca secondo cui «la maggior parte di tali operazioni è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi».

«Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi», commenta il segretario generale, **Fulvio Furlan** «ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato».

La crisi dettata dal Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche del nostro Paese. Le rettifiche, si evidenzia, ri-

schiano purtroppo di essere un anticipo dell'inverno finanziario che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata.

Tuttavia considerando la gravissima crisi che ha colpito l'economia mondiale e italiana, la «performance» del settore bancario non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). Le spese per il personale sono scese del 3,6%. I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%; calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo, annota Uilca, «ha permesso ai cda di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti». È proseguita anche la riduzione dello stock di crediti deteriorati. A livello aggregato si sono registrati 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato a operatori specializzati. ●



**UILCA**

**32 articoli**

## Istituti di credito

### Per il settore 10 miliardi in meno di utili

La crisi innescata dal Covid fa crescere i crediti deteriorati delle banche e gli istituti archiviano il 2020 con 10 miliardi di euro di profitti in meno rispetto all'anno precedente. È previsto un rilevante incremento dei crediti deteriorati nei bilanci degli istituti con nuovi flussi di poco inferiori a 80 miliardi nel biennio 2021-2022 che potrebbero salire, nel caso di un scenario ancora più avverso, a 120 miliardi di euro. Le stime sono contenute in una elaborazione dell'ultimo Market Watch di Banca Ifis. Gli

effetti della pandemia si fanno comunque già sentire sui bilanci delle banche. I primi 12 istituti italiani, secondo una stima del sindacato Uilca, hanno realizzato nel 2020 complessivamente utili netti inferiori di 9,9 miliardi rispetto all'anno precedente a causa soprattutto degli oneri d'integrazione, delle operazioni straordinarie e dell'aumento delle rettifiche, la maggior parte prudenzialmente effettuate «per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Banche, l'utile delle grandi è sceso a 10 miliardi nel 2020

LINK: <https://business24tv.it/2021/02/20/banche-lutile-delle-grandi-e-sceso-a-10-miliardi-nel-2020/>

Econdo quanto determinato da uno studio **Uilca**, le 12 maggiori banche italiane hanno riportato un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro nel 2020. Una diminuzione dovuta agli oneri d'integrazione dei piani industriali, alle operazioni straordinarie e all'aumento delle rettifiche. «La maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi», ha sottolineato **Uilca**. Le rettifiche sui crediti delle principali banche italiane hanno subito un incremento di circa 4,7 miliardi arrivando a quota 12 miliardi di euro. Un dato che potrebbe rappresentare un «anticipo dell'inverno finanziario», come ammonisce il sindacato. «Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi - ha commentato il segretario generale Fulvio Furlan - ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato». Secondo il Market Watch di Banca Ifis inoltre, è previsto un rilevante incremento del credito deteriorato nei bilanci bancari con nuovi

flussi che sarebbero inferiori di poco a 80 miliardi nel biennio 2021-2022. Cifre che potrebbero salire a 120 miliardi di euro in caso di scenari maggiormente avversi. Le stime meno pessimistiche prevedono un tasso di deterioramento in crescita al 2,6% nel 2021 e al 3% nel 2022. Tuttavia è anche possibile che, in caso di contesto peggiorativo, il tasso di deterioramento potrebbe salire al 3,2% e 3,6% nel 2022. Secondo il Market Watch lo stock Npe in Italia potrebbe toccare nel 2022 il record di 441 miliardi di euro, una quota che quest'anno si era fermata a 389 miliardi. di: Micaela FERRARO FOTO: ANSA/LUCA ZENNARO



**Notizie in breve**

**BANCHE**

**Covid frena utili  
Big si fermano  
a 10 miliardi**

Il Covid impatta sui bilanci degli istituti di credito tanto che le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. A spiegarlo è uno studio della **Uilca** secondo cui «la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Banche: **Uilca**, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld - Ultima Ora

**LINK:** <https://flipboard.com/article/banche-uilca-nel-2020-utile-delle-grandi-in-calo-a-10-mld---ultima-ora/a-hiny058VRrSt80KIDLGNrg%3Aa%3A37092872...>

(ANSA) - ROMA, 20 FEB -  
Le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli ...

## Articoli correlati: Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi qu ...

**LINK:** <https://www.glonaabot.it/articoli-correlati/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2>

Articoli correlati: Banche:  
studio **Uilca**, in anno Covid  
persi qu ...

## Studio **Uilca**, In Anno Covid Persi Quasi 10 Miliardi - Libero Quotidiano

LINK: <https://lanuovaroma.it/2021/02/20/studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-libero-quotidiano/>

Milano, 20 feb. (Adnkronos)  
- L'anno del Covid è costato alle banche italiane quasi 10 miliardi di euro. E' quanto rileva lo studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani. Rispetto al 2019, la contrazione complessiva dell'utile contabile è pari a 9,991 miliardi ed è causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore, pari a 4,713 miliardi di euro. La maggior parte di queste rettifiche è stata fatta per fronteggiare il rischio di un deterioramento del credito dovuto alla pandemia. "In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario - osserva la **Uilca** - non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%)". I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: "Un calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori". (segue)

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi

**LINK:** [https://it.geosnews.com/p/it/sardegna/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi\\_32804645](https://it.geosnews.com/p/it/sardegna/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi_32804645)

Milano, 20 feb. (Adnkronos)  
- L'anno del Covid è costato alle banche italiane quasi 10 miliardi di euro. E' quanto rileva lo studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani. Rispetto al 2019, la contrazione complessiva dell'utile contabile è pari a 9,991 miliardi ed è causata p r i n c i p a l m e n t e dall'impatto... Leggi la notizia integrale su: Sardinia Post

## Banche, **Uilca**: -10 mld di utili nel 2020

LINK: <https://theworldnews.net/it-news/banche-uilca-10-mld-di-utili-nel-2020>

Milano, 20 feb. (LaPresse) - Uno studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale. In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la **Uilca**, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha

permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## BANCHE: STUDIO **UILCA**, IN ANNO COVID PERSI QUASI 10 MILIARDI

LINK: <https://www.teleischia.com/260534/Banche%3A%20studio%20Uilca%2C%20in%20anno%20Covid%20persi%20quasi%2010%20miliardi/>

Milano, 20 feb. (Adnkronos) - L'anno del Covid è costato alle banche italiane quasi 10 miliardi di euro. E' quanto rileva lo studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani. Rispetto al 2019, la contrazione complessiva dell'utile contabile è pari a 9,991 miliardi ed è causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore, pari a 4,713 miliardi di euro. La maggior parte di queste rettifiche è stata fatta per fronteggiare il rischio di un deterioramento del credito dovuto alla pandemia. "In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario - osserva la **Uilca** - non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%)". I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: "Un calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori". (segue) ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Banche, **Uilca**: -10 mld di utili nel 2020

LINK: <https://www.informazione.it/a/E30A4D9C-DD5C-48BD-BD47-52431D5742E7/Banche-Uilca-10-mld-di-utili-nel-2020>

Milano, 20 feb. I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti. In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la **Uilca**, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). (LaPresse) Su altri giornali ENI ha diffuso il suo piano strategico per il periodo tra il 2021 e il 2024. Contestualmente al piano il management di ENI ha annunciato la fusione dei business delle energie rinnovabili e del retail. (SoldiOnline.it)



## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)

LINK: <https://vsalute.it/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2/>

(Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In

questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più stringenti sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione".

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi

LINK: <https://www.trend-online.com/adn/banchestudio-uilcain-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi/>

Milano, 20 feb. (Adnkronos)  
- L'anno del Covid è costato alle banche italiane quasi 10 miliardi di euro. E' quanto rileva lo studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani. Rispetto al 2019, la contrazione complessiva dell'utile contabile è pari a 9,991 miliardi ed è causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore, pari a 4,713 miliardi di euro. La maggior parte di queste rettifiche è stata fatta per fronteggiare il rischio di un deterioramento del credito dovuto alla pandemia. "In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario - osserva la **Uilca** - non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%)". I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: "Un calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori". (segue)

## CS **UILCA**: I RISULTATI ECONOMICI DELLE PRINCIPALI BANCHE ITALIANE NEL 2020

LINK: <https://agenparl.eu/cs-uilca-i-risultati-economici-delle-principali-banche-italiane-nel-2020/>

by Redazione 20 Febbraio 2021 (AGENPARL) - sab 20 febbraio 2021 **UILCA**: i risultati economici delle principali banche italiane nel 2020 Roma, 20 febbraio 2021 - Uno studio della **UILCA** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale.

UTILE, NETTO	31/12/20	31/12/19	DELTA, *	CONTO. D E L T A
*INTESASANPAOLO, SPA	2.171	4.182	'2.011)	
ECONOMICO.TOTALE	31.12.20	31.12.19	%	
UNICREDIT, SPA	'2.785)			
	3 . 3 7 3	' 6 . 1 5 8	)	
BANCA, MONTE, DEI, PASCHI, DI, SIENA, SPA	'1.689)			
	' 1 . 0 3 3	' 6 5 6	)	
MARGINE.D'INTERESSE				

23.841	24.535	(694+	
(2,8%	BANCO,BPM	21 797	
'776)	COMMISSIONI	20.005	
20.810	(806+	(3,9%	
BANCA,POPOLARE,DELL'EMI	LIA,ROMAGNA	246 380	
' 1	3	4	)
RICAVI.DA.NEGOZIAZIONE	3.549	4.535	(985+
(21,7%	ALTRI.RICAVI	2.166	2.560
( 3 9 4 +	( 1 5 , 4	%	
TOTALE.RICAVI	49.561	52.440	(2.878+
(5,5%	VOLKSBANK	16 '84)	100
SPESE.DEL.PERSONALE	16.812	17.449	(636+
( 3 , 6	%		
SPESE.AMMINISTRATIVE	8.292	8.543	(251+
(2,9%	BANCO,DESIO	24 40	'16)
TOTALE.COSTI.OPERATIVI	28.739	29.527	(787+
( 2 , 7	%		
BANCA,POPOLARE,DI,SONDRIO,SCA	107 137	'31)	
RETTIFICHE.SU.CREDITI	12.787	8.074	4.713
58,4%	CRÉDIT,AGRICOLE	'53)	314
' 3	6	7	)
ALTRE.POSTE.NEGATIVE	10.874	7.681	3.192
41,6%	TOTALE	?1.599,	8.393
? 9 . 9 9 1 ,			
UTILE.NETTO.DI.GRUPPO	(1.599+	8.393	(9.991+
( 1 1 9 , 0	%		
TOTALE,escluso,ISP&,UNICREDIT	?985,	838	?1.822,
*+In+Intesasanpaolo+è+e			
scluso+il+gruppo+UBI			
*)escluso(il)gruppo)UBI))			
INTESASANPAOLO,SPA,(,co			

n,UBI) 3.277 In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la **UILCA**, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti.

1  
Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank, Banca Popolare di Sondrio. Lea Ricciardi

www.[uilca.it](http://uilca.it)

'Finora il sistema del

credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi', commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**, 'ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato. In questo contesto, così complesso e incerto, il ruolo delle banche è di particolare rilevanza per la tenuta economica, occupazionale e sociale del Paese, quali soggetti al servizio di una crescita sostenibile e di sostegno a territori, famiglie e imprese'. 'Nel settore del credito', spiega Roberto Telatin, autore dell'analisi, 'devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia'.  
 TOTALE1RICALI DELTA  
 RETTIFICHE DELTA  
 31/12/20 31/12/19  
 31/12/20 31/12/19  
 \*INTESASANPAOLO1SPA  
 17.409 18.167 )758+  
 )4,2% 4.160 2.089 2.071  
 99,1% UNICREDIT1SPA  
 17.140 18.839 )1.699+  
 )9,0% 4.996 3.382 1.614  
 4 7 , 7 %  
 CREDITO1VALTELLINESE  
 594 617 )23+ )3,7% 113

157 )44+ )27,9% TOTALE  
 49.561 52.440 D2.8201  
 D5,5% 12.787 8.074 4.713  
 5 8 , 4 %  
 TOTALE1escluso1ISP&1UNI  
 CREDIT 15.012 15.434  
 D3631 D2,4% 3.631 2.603  
 1 . 0 2 8 3 9 , 5 %  
 \*+escluso+il+gruppo+UBI  
 + +  
 INTESASANPAOLO1SPA1(1c  
 on1UBI) 19.023 4.214  
 L'incremento di circa 4,7  
 miliardi di euro di rettifiche  
 rispetto al 2019 non è  
 purtroppo che un anticipo  
 'dell'inverno finanziario' che  
 si prospetta se non si uscirà  
 dall'emergenza sanitaria e  
 dall'incertezza che si è  
 determinata. In questo  
 contesto decisioni come  
 quella del Calendar  
 Provisioning possono avere  
 effetti di grande impatto  
 sulle banche e sulle  
 possibilità di erogare credito  
 alle imprese. 'Per questo',  
 osserva Fulvio Furlan,  
 'come **Uilca**, avevamo  
 chiesto di rimandarne  
 l'applicazione. Questa  
 situazione dimostra come le  
 Autorità abbiano un ruolo di  
 regolazione e vigilanza di  
 grande rilievo per la vita dei  
 cittadini in Lea Ricciardi  
 w  
 ww.**uilca.it**  
 economie aperte, ed è  
 quindi importante che  
 operino in sinergia fra loro,  
 a livello nazionale e  
 internazionale'. La speranza  
 di un miglioramento

dell'economia mondiale e di ripresa dei commerci e dei flussi di merci e persone è oggi legata essenzialmente alla necessaria vaccinazione di massa. Fino ad allora è inutile discutere se la crescita del Pil sarà del 2% o del 3%, perché la pandemia paralizza ogni scelta economica e finanziaria e condiziona ogni azione politica. Ne è un indicatore anche l'aumento della raccolta diretta che nel 2020 è cresciuta di 102,8 miliardi di euro rispetto all'anno precedente: la preoccupazione per il futuro determina nelle persone un blocco degli investimenti.  
 RACCOLTA0DIRETTA  
 31/12/20 31/12/19  
 V A R I A Z I O N E  
 INTESASANPAOLO0SPA  
 &&&&&&&& 457.000  
 &&&&&&&& 425.512 31.488  
 U N I C R E D I T O S P A  
 &&&&&&&& 398.000  
 &&&&&&&& 361.818 36.182  
 BANCA0MONTE0DEI0PASCH  
 I 0 D I 0 S I E N A 0 S P A  
 &&&&&&&& 102.067  
 &&&&&&&&&& 94.217  
 7.850 BANCO0BPM  
 &&&&&&&& 120.100  
 &&&&&&&&&& 108.900 11.200  
 BANCA0POPOLARE0DELL'E  
 M I L I A 0 R O M A G N A  
 &&&&&&&&&& 63.141  
 &&&&&&&&&& 58.056  
 5 . 0 8 5  
 CREDITO0EMILIANO0SPA  
 &&&&&&&&&& 30.819  
 &&&&&&&&&& 26.356  
 4.463 VOLKSBANK  
 &&&&&&&&&&&& 8.138

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

&&&&&&&&&&&&&&& 7.592 546  
CREDITO0VALTELLINESE  
&&&&&&&&&&&&&&& 17.876  
&&&&&&&&&&&&&&& 18.969 -  
1 . 0 9 3 &  
CASSA0DIORISPARMIO0DIO  
BOLZANO &&&&&&&&&&&&&&&  
7.096 &&&&&&&&&&&&&&&  
7.106 -10& BANCO0DESIDIO  
&&&&&&&&&&&&&&& 11.800  
&&&&&&&&&&&&&&& 11.185 615  
BANCA0POPOLARE0DIOSON  
DRIO0SCA &&&&&&&&&&&&&&&  
35.559 &&&&&&&&&&&&&&&  
3 2 . 6 2 2 2 . 9 3 7  
CRÉDIT0 AGRICOLE  
&&&&&&&&&&&&&&& 50.200  
&&&&&&&&&&&&&&& 46.654  
3.546 Se nel 2020 la  
battaglia per la riduzione  
degli Npl ha dato buoni  
risultati, con 11,2 miliardi di  
euro di crediti deteriorati  
netti in meno, anche grazie  
alla cessione sul mercato ad  
operatori specializzati, con  
conseguente riduzione  
dell'Npe ratio netto oggi  
compreso tra il 2% e il 4%,  
così come auspicato dalla  
Banca Centrale Europea, vi  
sono oggi nuove sfide  
lanciate al settore da parte  
di nuovi operatori. Ad  
esempio il nuovo player dei  
pagamenti Nexi, che  
diventa una realtà  
importante in un settore  
fino a qualche anno fa  
appannaggio delle banche e  
che, per volumi, ricavi e  
numero di dipendenti, sta  
divenendo un operatore da  
osservare con interesse in  
futuro. Del resto le fintech  
sono ormai una realtà  
consolidata, da considerare

in futuro quando si parla di  
credito, finanza, pagamenti.

## BANCHE: STUDIO **UILCA**, IN ANNO COVID PERSI QUASI 10 MILIARDI

LINK: <https://www.ecoseven.net/flash-news/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi/>

Milano, 20 feb. (Adnkronos)  
- L'anno del Covid è costato alle banche italiane quasi 10 miliardi di euro. E' quanto rileva lo studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani. Rispetto al 2019, la contrazione complessiva dell'utile contabile è pari a 9,991 miliardi ed è causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore, pari a 4,713 miliardi di euro. La maggior parte di queste rettifiche è stata fatta per fronteggiare il rischio di un deterioramento del credito dovuto alla pandemia. "In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario - osserva la **Uilca** - non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%)". I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: "Un calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori". (segue)

## Banche: **Uilca**, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld

LINK: <https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/02/20/banche-uilca-nel-2020-utile-delle-grandi-in-calo-a-10-ml-d900abf0-d2b7-4c89-91ac-3eb23...>



Banche: **Uilca**, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld Crisi Covid pesa con rettifiche e oneri straordinari Redazione ANSA ROMA (ANSA) - ROMA, 20 FEB - Le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. E' quanto spiega uno studio **Uilca** secondo cui "la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi". "Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale **Uilca**, "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato". Secondo lo studio, la crisi Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento

di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche italiane. Le rettifiche, ammonisce la ricerca del sindacato, rischiano purtroppo di essere "un anticipo dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. (ANSA). Ottieni il codice embed





## Banche, **Uilca**: -10 mld di utili nel 2020

LINK: <https://www.lapresse.it/ultima-ora/2021/02/20/banche-uilca-10-mld-di-utili-nel-2020/>

Milano, 20 feb. (LaPresse) - Uno studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale. In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la **Uilca**, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha

permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti.

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)

LINK: [https://www.affaritaliani.it/notiziario/banche\\_studio\\_uilca\\_in\\_anno\\_covid\\_persi\\_quasi\\_10\\_miliardi\\_2-186115.html](https://www.affaritaliani.it/notiziario/banche_studio_uilca_in_anno_covid_persi_quasi_10_miliardi_2-186115.html)

**affaritaliani.it**  
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

20 febbraio 2021- 10:26  
Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2) (Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio

dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più stringenti sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione".

## Banche: **Uilca**, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld

LINK: <https://www.prealpina.it/pages/banche-uilca-nel-2020-utile-delle-grandi-in-calo-a-10-mld-241656.html?from=home>

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. E' quanto spiega uno studio **Uilca** secondo cui "la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi". "Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale **Uilca**, "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato". Secondo lo studio, la crisi Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche italiane. Le rettifiche, ammonisce la ricerca del sindacato, rischiano purtroppo di essere "un anticipo dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. (ANSA).

## Lo studio **Uilca**: «Banche, la contrazione Covid c'è stata, ma meno che in altri settori»

LINK: [https://www.corriereadriatico.it/economia/news/coronavirus\\_ultime\\_notizie\\_banche\\_economia\\_uilca\\_contrazione\\_covid\\_fatturato\\_oggi-5779649.htm...](https://www.corriereadriatico.it/economia/news/coronavirus_ultime_notizie_banche_economia_uilca_contrazione_covid_fatturato_oggi-5779649.htm...)



Economia > News Sabato 20 Febbraio 2021 Uno studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani 1 evidenza, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale. APPROFONDIMENTI Bonus auto elettrica, smartphone, rubinetti e occhiali: col Governo... In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la **Uilca**, non è stata così negativa seppure

si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**, "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato. In questo contesto, così complesso e incerto, il ruolo delle banche è di particolare rilevanza per la tenuta economica, occupazionale e sociale del Paese, quali soggetti al servizio di una crescita

sostenibile e di sostegno a territori, famiglie e imprese". "Nel settore del credito", spiega Roberto Telatin, autore dell'analisi, "devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto decisioni come quella del Calendar Provisioning possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese. "Per questo", osserva Fulvio Furlan, "come **Uilca**, avevamo

chiesto di rimandarne l'applicazione. Questa situazione dimostra come le Autorità abbiano un ruolo di regolazione e vigilanza di grande rilievo per la vita dei cittadini in economie aperte, ed è quindi importante che operino in sinergia fra loro, a livello nazionale e internazionale". La speranza di un migliore andamento dell'economia mondiale e di ripresa dei commerci e dei flussi di merci e persone è oggi legata essenzialmente alla necessaria vaccinazione di massa. Fino ad allora è inutile discutere se la crescita del Pil sarà del 2% o del 3%, perché la pandemia paralizza ogni scelta economica e finanziaria e condiziona ogni azione politica. Ne è un indicatore anche l'aumento della raccolta diretta che nel 2020 è cresciuta di 102,8 miliardi di euro rispetto all'anno precedente: la preoccupazione per il futuro determina nelle persone un blocco degli investimenti. Se nel 2020 la battaglia per la riduzione degli Npl ha dato buoni risultati, con 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato ad operatori specializzati, con conseguente riduzione dell'Npe ratio netto oggi compreso tra il 2% e il 4%, così come auspicato dalla Banca Centrale Europea, vi

sono oggi nuove sfide lanciate al settore da parte di nuovi operatori. Ad esempio il nuovo player dei pagamenti Nexi, che diventa una realtà importante in un settore fino a qualche anno fa appannaggio delle banche e che, per volumi, ricavi e numero di dipendenti, sta divenendo un operatore da osservare con interesse in futuro. Del resto le fintech sono ormai una realtà consolidata, da considerare in futuro quando si parla di credito, finanza, pagamenti. "Siamo davanti a un turn over per le aziende, dove l'integrazione fra settori anche apparentemente non contigui è la scelta vincente?", conclude Roberto Telatin. "Google è molto di più di un motore di ricerca: integra pubblicità e servizi finanziari. Facebook non è solo un social media, ma ha creato anche una criptovaluta, oltre ad aver richiesto una licenza bancaria. Apple, oltre a produrre iPhone e altri device, pensa di costruire auto elettriche sfruttando il suo knowhow tecnologico. Siamo sicuri che al settore bancario sia sufficiente integrare ai mutui le polizze assicurative?". In un anno in cui gli indicatori economici hanno registrato performance sovente negative, è interessante osservare come Poste Italiane, da molti anni in

concorrenza con il settore bancario, abbia registrato, a livelli di volumi, un incremento di pacchi consegnati; di transazioni nel commercio elettronico; di carte di pagamento; di attivazione di Sim e linee telefoniche; di attività finanziarie gestite, riuscendo a intercettare i cambiamenti dei consumatori nei mezzi di pagamento e nei modi di consumo. Nell'attesa delle decisioni di politica economica e del nuovo Recovery Plan, pur in presenza di un quadro economico a tinte fosche, il settore del credito non dovrà smettere di cercare soluzioni per migliorare lo stato di salute delle banche, con la consapevolezza che le riforme, soprattutto della giustizia civile, sono fondamentali per far fronte al tema dei crediti deteriorati e rendere più efficiente il Paese e il sistema bancario e per poter attrarre investimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-562174-banche\\_studio\\_uilca\\_in\\_anno\\_covid\\_persi\\_quasi\\_10\\_miliardi\\_2.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-562174-banche_studio_uilca_in_anno_covid_persi_quasi_10_miliardi_2.aspx)



Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2) 20/02/2021 10:26 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | (Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020,

rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più stringenti sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione".

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)

LINK: <https://www.iltempo.it/adnkronos/2021/02/20/news/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2--26273927/>

Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2) 20 febbraio 2021 (Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si

uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più stringenti sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione".

## Banche: **Uilca**, nel 2020 utile delle grandi in calo a 10 mld

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2021/02/20/banche-uilca-nel-2020-utile-delle-grandi-in-calo-a-10-mld\\_fe088e7b-429e-445d-bcdf-41f6d7...](https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2021/02/20/banche-uilca-nel-2020-utile-delle-grandi-in-calo-a-10-mld_fe088e7b-429e-445d-bcdf-41f6d7...)

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020, un calo dell'utile netto a 9,991 miliardi di euro a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, le operazioni straordinarie e l'aumento delle rettifiche. E' quanto spiega uno studio **Uilca** secondo cui "la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi". "Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale **Uilca**, "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato". Secondo lo studio, la crisi Covid ha fatto schizzare a 12 miliardi di euro, con un incremento di circa 4,7 miliardi, le rettifiche sui crediti delle principali banche italiane. Le rettifiche, ammonisce la ricerca del sindacato, rischiano purtroppo di essere "un anticipo dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. (ANSA).



## Banche, il report **Uilca**: i risultati economici dei principali istituti italiani nel 2020

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/26277086/banche-uilca-report-risultati-economici-2020-istituti-italiani.html>

a a Uno studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale.

In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la **Uilca**, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha

permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**, "ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato. In questo contesto, così complesso e incerto, il ruolo delle banche è di particolare rilevanza per la tenuta economica, occupazionale e sociale del Paese, quali soggetti al servizio di una crescita sostenibile e di sostegno a territori, famiglie e imprese". "Nel settore del credito", spiega Roberto Telatin, autore dell'analisi, "devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche

rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto decisioni come quella del Calendar Provisioning possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese. "Per questo", osserva Fulvio Furlan, "come **Uilca**, avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione. Questa situazione dimostra come le Autorità abbiano un ruolo di regolazione e vigilanza di grande rilievo per la vita dei cittadini in economie aperte, ed è quindi importante che operino in sinergia fra loro, a livello nazionale e internazionale". La speranza di un miglioramento dell'economia mondiale e di ripresa dei commerci e dei flussi di merci e persone è oggi legata essenzialmente alla necessaria vaccinazione di massa. Fino ad allora è inutile discutere se la crescita del Pil sarà del 2% o del 3%, perché la pandemia paralizza ogni scelta economica e finanziaria e condiziona ogni azione politica. Ne è un

indicatore anche l'aumento della raccolta diretta che nel 2020 è cresciuta di 102,8 miliardi di euro rispetto all'anno precedente: la preoccupazione per il futuro determina nelle persone un blocco degli investimenti. Se nel 2020 la battaglia per la riduzione degli Npl ha dato buoni risultati, con 11,2 miliardi di euro di crediti deteriorati netti in meno, anche grazie alla cessione sul mercato ad operatori specializzati, con conseguente riduzione dell'Npe ratio netto oggi compreso tra il 2% e il 4%, così come auspicato dalla Banca Centrale Europea, vi sono oggi nuove sfide lanciate al settore da parte di nuovi operatori. Ad esempio il nuovo player dei pagamenti Nexi, che diventa una realtà importante in un settore fino a qualche anno fa appannaggio delle banche e che, per volumi, ricavi e numero di dipendenti, sta divenendo un operatore da osservare con interesse in futuro. Del resto le fintech sono ormai una realtà consolidata, da considerare in futuro quando si parla di credito, finanza, pagamenti. "Siamo davanti a un turn over per le aziende, dove l'integrazione fra settori anche apparentemente non contigui è la scelta vincente?", conclude Roberto Telatin. "Google è molto di più di un motore di

ricerca: integra pubblicità e servizi finanziari. Facebook non è solo un social media, ma ha creato anche una criptovaluta, oltre ad aver richiesto una licenza bancaria. Apple, oltre a produrre iPhone e altri device, pensa di costruire auto elettriche sfruttando il suo know-how tecnologico. Siamo sicuri che al settore bancario sia sufficiente integrare ai mutui le polizze assicurative?". In un anno in cui gli indicatori economici hanno registrato performance sovente negative, è interessante osservare come Poste Italiane, da molti anni in concorrenza con il settore bancario, abbia registrato, a livelli di volumi, un incremento di pacchi consegnati; di transazioni nel commercio elettronico; di carte di pagamento; di attivazione di Sim e linee telefoniche; di attività finanziare gestite, riuscendo a intercettare i cambiamenti dei consumatori nei mezzi di pagamento e nei modi di consumo. Nell'attesa delle decisioni di politica economica e del nuovo Recovery Plan, pur in presenza di un quadro economico a tinte fosche, il settore del credito non dovrà smettere di cercare soluzioni per migliorare lo stato di salute delle banche, con la consapevolezza che le riforme, soprattutto della giustizia civile, sono

fondamentali per far fronte al tema dei crediti deteriorati e rendere più efficiente il Paese e il sistema bancario e per poter attrarre investimenti.

Il caso Orrore in Turchia, vedete la donna nella foto? "L'alibi perfetto" per il marito: una storia sconcertante Fonti autorevoli

## Banche: **Uilca**, nel 2020 utili delle grandi in calo a 10 mld

LINK: <https://corrierequotidiano.it/economia/banche-uilca-nel-2020-utile-delle-grandi-in-calo-a-10-mld/>

Le dodici maggiori banche italiane hanno riportato, nel 2020... TESTO NON DISPONIBILE

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkronos/26273923/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2-.html>

a a (Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito d e v o n o e s s e r e attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio d e l l ' e c o n o m i a ". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In

questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più s t r i n g e n t i sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione". Francia sotto choc

## Banche, **Uilca**: -10 miliardi di utili nel 2020

LINK: <https://cronachedi.it/banche-uilca-10-miliardi-di-utili-nel-2020/>

MILANO - Uno studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro. Causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie. E dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro. Di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale. In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la **Uilca**, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo ha permesso ai Consigli

d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti. (LaPresse)

## Banche, **Uilca**: -10 mld di utili nel 2020

LINK: <https://www.lapresse.it/ultima-ora/2021/02/20/banche-uilca-10-mld-di-utili-nel-2020/>

20 Febbraio 2021 Milano, 20 feb. (LaPresse) - Uno studio della **Uilca** sui conti economici del 2020 dei dodici maggiori istituti di credito italiani evidenzia, rispetto al 2019, una contrazione complessiva dell'utile contabile pari a 9,991 miliardi di euro, causata principalmente dall'impatto degli oneri d'integrazione dei piani industriali e altre operazioni straordinarie e dall'aumento complessivo delle rettifiche di valore pari a 4,713 miliardi di euro, di cui la maggior parte è prudenzialmente effettuata per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla pandemia Covid-19 sull'economia nazionale e internazionale. In questo scenario negativo, con un calo del Pil nell'anno dell'8,9%, la performance del settore bancario, secondo la **Uilca**, non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in

altri settori. Questo ha permesso ai Consigli d'Amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)

LINK: <https://www.lasicilia.it/take/ultima-ora/394633/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2.html>

(Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In

questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più stringenti sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione". COPYRIGHT L A S I C I L I A . I T © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)

LINK: <https://www.notizie.it/flash-news/2021/02/20/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2/>



(Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche

rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più stringenti sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione".



## **\_studio Uilca, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)**

LINK: <https://rassegnastampa.news/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2>

Libero Quotidiano Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2) Feb 20, 2021 - 10:360 Facebook Twitter Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2) orari farmacie (Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito **d e v o n o e s s e r e** attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio **d e l l ' e c o n o m i a**". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è

purtroppo che un anticipo "dell'inverno finanziario" che si prospetta se non si uscirà dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più **s t r i n g e n t i** sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione".

## Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2)

LINK: <https://www.sardiniapost.it/news-adnkronos/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2/>

FINO A 166 PARTENZE AL GIORNO  
DA E PER LE ISOLE.  
TUTTE GARANTITE.



MOBY

Toremare Tirrenia

PRENOTA SUBITO

20 Febbraio 2021 (Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, 'nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di circa 4,7 miliardi di euro di rettifiche rispetto al 2019 non è purtroppo che un anticipo 'dell'inverno finanziario' che si prospetta se non si uscirà

dall'emergenza sanitaria e dall'incertezza che si è determinata. In questo contesto, decisioni come quella del Calendar Provisioning, con norme più stringenti sulla categorizzazione dei crediti in sofferenza, "possono avere effetti di grande impatto sulle banche e sulle possibilità di erogare credito alle imprese". Per questo, aggiunge osserva Furlan, "come **Uilca** avevamo chiesto di rimandarne l'applicazione".

## Banche | studio **Uilca** | in anno Covid persi quasi 10 miliardi 2

LINK: <https://www.zazoom.it/2021-02-20/banche-studio-uilca-in-anno-covid-persi-quasi-10-miliardi-2/8158769/>

Banche: studio **Uilca**, in anno Covid persi quasi 10 miliardi (2) (Di sabato 20 febbraio 2021) (Adnkronos) - Lo studio ha messo sotto la lente i risultati di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Banco Desio, Crédit Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano, Volksbank e Banca Popolare di Sondrio. "Finora il sistema del credito pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi", commenta Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. Secondo Roberto Telatin, autore dell'analisi, "nel settore del credito devono essere attentamente monitorate le rettifiche su crediti, che rappresentano un indicatore di come procede l'economia e che per i dodici istituti di credito presi in esame, con un valore totale pari a 12,7 miliardi di euro nel 2020, rischiano di essere una zavorra per il rilancio dell'economia". L'incremento di ...



# **RASSEGNA STAMPA**

22 febbraio 2021

# INDICE

## UILCA

20/02/2021 [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

**Banche, studio Uilca: nell'anno del Covid dieci miliardi di profitti in meno**

4

# UILCA

1 articolo

## Banche, studio **Uilca**: nell'anno del Covid dieci miliardi di profitti in meno

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/banche\\_utili\\_covid-5780183.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/banche_utili_covid-5780183.html)

Il Covid pesa sui bilanci delle banche. I dodici principali istituti italiani hanno registrato nel 2020 un calo dell'utile netto di 9,9 miliardi di euro rispetto all'anno precedente a causa degli oneri d'integrazione dei piani industriali, delle operazioni straordinarie e dell'aumento delle rettifiche, la maggior parte prudenzialmente effettuate «per fronteggiare il deterioramento del credito causato dalla crisi». A calcolarlo è uno studio del sindacato **Uilca**. «Finora il sistema pare dia segnali di contenimento degli effetti negativi», commenta il segretario generale della **Uilca**, Fulvio Furlan «ma bisogna attrezzarsi con riforme adeguate a evitare situazioni pesanti quando l'attuale momento sarà superato». Tuttavia considerando la gravissima crisi che ha colpito l'economia mondiale e italiana (il Pil italiano è sceso dell'8,9%) la «performance del settore bancario - rileva la **Uilca** - non è stata così negativa seppure si siano registrate una contrazione del margine d'interesse complessivo (-2,8%) e una riduzione delle commissioni (-3,9%). Le spese per il

personale sono scese del 3,6%. I ricavi hanno evidenziato una diminuzione del 5,5%: calo importante, ma meno impattante rispetto alla contrazione della produzione che si è avuta in altri settori. Questo - annota ancora il sindacato - ha permesso ai consigli di amministrazione di proporre alle assemblee la distribuzione di una parte degli utili agli azionisti». © RIPRODUZIONE RISERVATA